



Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura

NOTIZIARIO DI
AGRICOLTURA
INTEGRATA



Azienda Agricola Sperimentale Dimostrativa
"PANTANELLO"

Numero 17
del 9 ottobre 2012



Attività di informazione e formazione

***“L’asparago:
aspetti commerciali e tecnici per il miglioramento
della quantità e della qualità”***

**18 ottobre 2012 - ore 16.00
ALSIA -Azienda Pantanello
SS 106 Jonica
Metaponto (MT)**

Info: A. Buccoliero: 0835-244402-3346396279

AGRUMI: ingrossamento frutto-invaiatura-maturazione

Mosca della frutta (*Ceratitis c.*): nelle trappole a feromoni le catture sono sempre in numero elevato. Sulle varietà precoci su cui non si prevede di raccogliere subito



(Satsuma miyagawa, Caffin. ecc.) è possibile intervenire con prodotti a bassa carenza o adottando il metodo delle esche proteiche a base di *Spinosad* (vedi nota allegata). Su varietà (Clementine, Naveline, ISA 315, ecc.) programmare gli interventi con prodotti a base di *Fosmet* (si ricorda di acidificare la soluzione) allorché la buccia inizia a diventare liscia. Non si consigliano ancora interventi sulle varietà più tardive in quanto non ancora recettive all'attacco.

Fetola (*Empoasca decedens*): dal monitoraggio si riscontrano le prime macchie di questo insetto (*oleocellosi*). Pertanto si consiglia, da ora in poi, di prestare attenzione e, eventualmente, intervenire al superamento della soglia del 2 % di frutti danneggiati con prodotti a base di *etofenprox*.

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*):

l'insetto è ancora attivo ma lo sviluppo vegetativo è rallentato. Pertanto non si ritiene conveniente di intervenire ancora.



VITE da vino :stasi vegetativa

Mal dell'Esca: laddove sono presenti sintomi della malattia, segnalare (con nastri colorati) le piante infette che verranno potate separatamente dalle altre, al fine di limitare l'ulteriore diffusione della malattia, o estirpate.



OLIVO: ingrossamento frutto-invaiatura

In alcune aziende sono iniziate le operazioni di raccolta. Laddove il grado di maturazione è ormai adeguato è consigliabile procedere alla raccolta per sfuggire all'eventuale attacco della

mosca, così da ottenere un olio dalle caratteristiche qualitative migliori.

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)

Il controllo settimanale delle trappole ha evidenziato che il numero degli adulti è stazionario e basso. Si riscontrano poche punture sterili e un livello bassissimo di punture fertili (1-2%). Pertanto, per la prossima settimana, **non ci sono ancora le condizioni per effettuare trattamenti di tipo larvicida.**

Tuttavia considerato il calo delle temperature e l'aumento dell'umidità, si consiglia di prestare attenzione nelle prossime settimane monitorando il proprio campo (controllare 10 piante/ha e 100 olive) e intervenire sulle varietà da tavola alla sola presenza di punture fertili. Sulle varietà da olio sarà necessario intervenire solo allorché si supererà la soglia di 10% di punture fertili.



Le aziende olivicole che non prevedono di effettuare la raccolta nelle prossime settimane e che intendono contenere lo sviluppo della mosca dell'olivo utilizzando metodi adulticidi con **esche avvelenate**, in particolare sulle varietà da tavola, possono effettuare gli interventi (vedi nota allegata).



FRAGOLA: trapianto

In procinto del trapianto **si ricorda che**, al fine di tenere la salinità relativamente bassa nel terreno, per evitare i danni conseguenti sulla vegetazione e favorire una migliore idratazione della pianta, **nei primi venti giorni necessita evitare concimazioni minerali.**

Prestare attenzione ai primi attacchi di **Spodoptera** (*Spodoptera littoralis*) e intervenire impiegando *Bacillus thuringiensis* (in presenza di larve di prima età), *Clorpyrifos metyl* o *Spinosad* o *Emamectina*. Si raccomanda di alternare i prodotti al fine di evitare fenomeni di resistenza.



L'uso delle esche a base di spinosad per la mosca della frutta e dell'olivo.

Da qualche anno è disponibile commercialmente un'esca a base di *Spinosad* che presenta delle novità rispetto ai classici sistemi "attract and kill" (trappole per la cattura massale e distribuzione in campo di esche proteiche).

Questo formulato commerciale, che è ammesso anche in agricoltura biologica, si utilizza a dosi molto basse: la soluzione acquosa per trattare 1 ha si prepara diluendo 1-1,2 Lt di prodotto commerciale in 4 Lt di acqua.

Si può applicare in 2 modi diversi:

Utilizzando pompe a spalla: metodologia adatta a superfici limitate che consiste nell'applicazione del prodotto a spot, chiazze di 30-40 cm di diametro ottenute con un getto unico e ugello singolo (ugello a cono D2-D5 senza piastrina vorticatrice).



Utilizzando pompe portate da una trattore: metodologia adatta a superfici più estese e che consiste nell'applicazione del prodotto in banda di circa 15-20 cm di larghezza ottenuta con un getto unico e ugello singolo, a pressione molto bassa (1-1,5 atm).



L'applicazione del prodotto sulla parte della chioma esposta a sud comporta una maggiore efficacia.

I trattamenti vanno eseguiti ogni 7-10 giorni e ripetuti in caso di piogge dilavanti. Non è consigliabile trattare prima di un'eventuale pioggia onde evitare il dilavamento dell'esca.

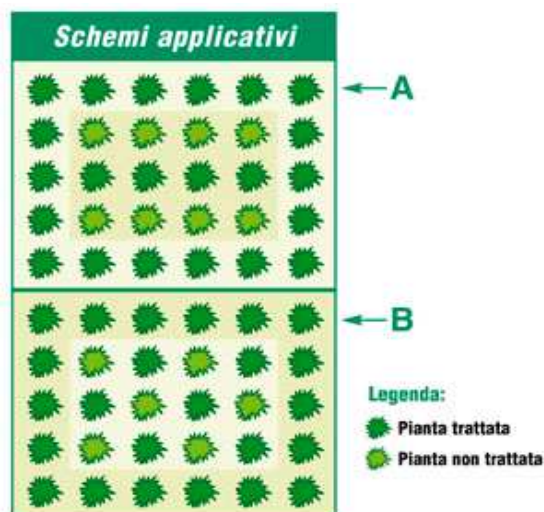
In caso di pioggia entro 4 giorni dal trattamento, necessita ripetere l'applicazione.

L'epoca di inizio delle applicazioni corrisponde con l'inizio dell'invasione e con presenza di catture.

Non superare la concentrazione indicata perchè potrebbero insorgere, soprattutto per gli agrumi, delle fumaggini.

Non occorre trattare direttamente i frutti, anzi, ove possibile il getto deve essere indirizzato verso le zone della chioma con minor presenza di frutti.

Si tratta solo il 50% delle piante (una fila sì e una no, oppure una pianta sì e



una no).

Per il calcolo del dosaggio per pianta si consiglia di effettuare una prova in bianco considerando che bisogna applicare circa 25 ml/pianta.

Colture autorizzate e tempi di carenza:
AGRUMI 3 gg; OLIVO 7 gg; KAKI 7 gg;
FICO 7 gg; FICO D'INDIA 7 gg; MELOGRANO 7 gg

Schede varietali agrumi

Su richiesta di diversi utenti, in questa nota tecnica, si riporteranno, periodicamente, le schede di varietà innovative di fruttiferi e agrumi. Come inizio del percorso si riportano qui di seguito le schede relative alle **cv di agrumi Fukumoto e Lane Late**.

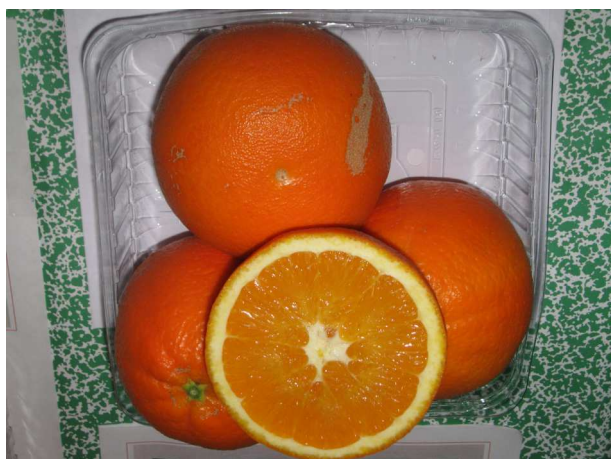
Fukumoto

La prima ombelicata che si raccoglie è la **Fukumoto**, che matura anche una settimana prima degli altri cloni di Navelina, caratterizzata da frutti di forma rotonda di buona pezzatura con buccia di colore aranciato. Da verificare, data la recente introduzione nel nostro areale, l'affinità con i portinnesti, come Citrange, che in alcuni Paesi agrumicoli ha dato risultati contrastanti, manifestando fenomeni di decadimento e moria delle piante, di cui non si è identificata la causa.

Origine: mutazione gemmaria spontanea di W. Navel riscontrata in Giappone nel 1983.

Pianta: albero di dimensioni medie con portamento espanso, globoso. Foglie lanceolate verde scuro, i fiori sono di grandi dimensioni, con fioritura abbondante.

Frutto: di forma rotondeggiante, di dimensioni simili a quello del Navelina, con navel poco pronunciato. La polpa, di colore arancio, è di gusto gradevole, con un rapporto solidi solubili/acidi totali bilanciato.



Giudizio di insieme: varietà interessante per la maggiore precocità rispetto al Navelina, frutti di buona pezzatura e forma, notati sintomi di probabile disaffinità con C 35, da verificare l'adattabilità nelle zone di nuova introduzione.

Nella fase molto tardiva si raccoglie la **Lane Late**, con frutti di pezzatura simile a Newhall, con navel poco visibile, sapore dolce mantiene buone caratteristiche organolettiche sull'albero fino a giugno. Discreta la produttività, interessante per prolungare il periodo di raccolta del navel.

Lane Late

Origine: ottenuta da una mutazione di W. Navel in Australia, risanata nel 1986 presso il CRA-ACM di Acireale attraverso la coltura in vitro di ovuli non sviluppati.

Pianta: vigorosa con portamento aperto con forma a globo, foglie di colore verde scuro. Fiori grandi e fioritura abbondante.

Frutto: I frutti di forma rotonda di buona pezzatura, sono molto succosi e di sapore equilibrato. Il colore è giallo chiaro, si raccolgono da marzo fino a tutto giugno.



Giudizio di insieme: varietà interessante per l'epoca di maturazione, produttività media data l'alternanza di produzione negli anni, con frutti di buone caratteristiche pomologiche.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici dell'ALSIA- Azienda Pantanello tel. 0835-244400